

# Pratiko® P+V PARKING

Membrana impermeabilizzante bitume distillato APP a doppia armatura ad alte prestazioni

## Compound

Membrana impermeabilizzante prefabbricata a base di polimeri poliolefinici termoplastici stereospecifici ad alto peso molecolare e speciali bitumi distillati (tipo APP), con elevate caratteristiche di resistenza all'invecchiamento e di punto di inversione di fase.

Questi elementi costitutivi, integrandosi a vicenda, esaltano le eccezionali qualità di flessibilità, leggerezza, adesività, resistenza all'invecchiamento ed alle radiazioni UV della membrana PRATIKO P+V PARKING. PRATIKO P+V PARKING è appositamente progettato per la realizzazione di ponti, viadotti, parcheggi, giardini pensili e per tutte le applicazioni in cui è richiesta un'elevata resistenza meccanica ed un'eccellente adesione al piano di posa.

### VERSIONE ANTIRADICE

Su richiesta è inoltre disponibile la versione PRATIKO P+V PARKING ANTIRADICE per applicazioni su coperture a verde.

La miscela è additivata con speciali prodotti chimici (PREVENTOL B2 BAYER) che conferiscono alla membrana un'elevata resistenza sia alla penetrazione delle radici, sia agli agenti chimici aggressivi quali fertilizzanti, diserbanti, ecc.

L'azione "antiradice" viene esplicata dal prodotto senza pregiudizio alcuno per la vita e la salute delle piante.

Gli additivi antiradice non vengono dilavati dall'acqua, per cui il prodotto esplica la sua funzione in modo permanente.

## Armature

Le armature sono costituite da tessuto non tessuto in poliestere da filo continuo ad elevata grammatura e velovetro imputrescibile, che conferiscono al prodotto eccellenti caratteristiche meccaniche, stabilità dimensionale e resistenza ai punzonamenti statici e dinamici.

### Vantaggi in termini di sostenibilità

- Prodotto ECO 100: prodotto con materie prime rigenerate e totalmente riciclabile

## Stratigrafia



1. TNT polipropilene
2. Massa impermeabilizzante
3. Armatura poliestere da filo continuo ad alta grammatura
4. Massa impermeabilizzante
5. Armatura velovetro
6. Finitura talco ad umido

## Finiture

La membrana PRATIKO P+V PARKING è rifinita nella faccia a vista con speciale talcatura ad umido. Nella faccia in applicazione, è rifinita con tessuto non tessuto in polipropilene, idoneo sia per l'applicazione con collanti a freddo, sia per l'applicazione su PLURA il THERMOADESIVO. PRATIKO P+V PARKING è un prodotto appositamente progettato e studiato per l'applicazione con collanti a freddo, senza tuttavia precludere l'impiego mediante termo-rinvenimento a gas od aria calda, garantendo eccellenti risultati di tenuta e durabilità della copertura.

## Vantaggi di sistema

- La membrana impermeabile è protetta con pavimentazione dalle escursioni termiche e dai raggi UV
- Sistema a settorizzazione continua della copertura
- Sistema "sicuro" con eliminazione rischio incendi
- Sistema a basso impatto ambientale
- Sistema resistente all'invecchiamento
- Sistema a bassa manutenzione



EN 13707

EN 13969

EN 14695

UNI 11235

## Destinazioni d'uso



PRATIKO P+V 5 MM PARKING

PRATIKO P+V 5 MM PARKING ANTIRADICE

EN14695 *Viadotti* (Certificato numero CE0958-UKCA0120)

PRATIKO P+V 5 MM PARKING

PRATIKO P+V 5 MM PARKING ANTIRADICE

EN13969 *Muri controterra* (Certificato numero CE0958-UKCA0120)

PRATIKO P+V 5 MM PARKING

PRATIKO P+V 5 MM PARKING ANTIRADICE

## EN13707 Coperture continue (Certificato numero CE0958-UKCA0120)

N° strati		Metodo di applicazione				Tipo applicazione			Tipologia							
Monostrato	Bistrato	Pluristrato	Fiamma	Aria calda	Misto (Fiamma / Aria)	Colla a freddo	Fissaggio Meccanico	Termoadesivo / Autoadesivo	Aderenza totale	Semiaderenza	Indipendenza	Strato complementare	Strato a finire	Protezione pesante	Antiradice	Altre Destinazioni
■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

### Vantaggi di PRATIKO P+V PARKING

- Membrana impermeabile collaudata con altissime prestazioni meccaniche, di stabilità dimensionale e di un'elevatissima resistenza al punzonamento.
- Miglioramento della pedonabilità e della resistenza alle sollecitazioni esterne, grazie alla particolare architettura della membrana.
- Una grande resistenza all'invecchiamento, grazie alle particolari armature, anche senza alcuna protezione.
- È resistente ai sali presenti sulle strade. Il coefficiente di adesione alla base sottostante è pari o superiore a quello dell'asfalto stradale da utilizzare.
- Ha una resistenza sufficiente a sopportare il carico esercitato durante la compattazione del manto stradale ed il traffico di cantiere.
- È di semplice applicazione, consentendo una maggiore velocità di applicazione, riducendo al minimo i tempi di chiusura della viabilità di strade e parcheggi.

### Vantaggi applicazione con collante PRATIKO ADESIVO

- L'applicazione mediante l'uso di collanti bituminosi realizza l'aderenza totale del manto al piano di posa, con la garanzia di rintracciabilità di qualsiasi infiltrazione accidentale, creando una settorizzazione continua.
- Inoltre si ha la possibilità di eliminare le scabrosità del piano di posa, saturando tutte le irregolarità e creando un primo strato impermeabile adatto a ricevere il manto impermeabile.
- Il manto impermeabile viene installato su di un letto di collante bituminoso, che resta permanentemente allo stato plastico, di conseguenza non subisce tensioni od alterazioni derivanti da eventuali movimenti del piano di posa.
- Si ottiene l'abbattimento dell'uso di fiamme libere in cantiere eliminando il rischio incendio e azzerando l'inquinamento termico e acustico.
- Pertanto l'integrità del manto è assicurata, non essendo più necessario "sfiammare" il manto per utilizzare la miscela come adesivo.
- La membrana PRATIKO non subisce surriscaldamento durante la posa, eliminando ogni assestamento termico da raffreddamento; il manto rimane perfettamente integro.

### Altre applicazioni

Nell'impermeabilizzazione di impalcati stradali l'applicazione deve essere realizzata in aderenza totale mediante rinvenimento a fiamma ed il binder dovrà essere steso a caldo direttamente sulla superficie della membrana, senza interposizione di alcuno strato.

Quando PRATIKO P+V PARKING viene applicato sotto asfalto, non devono essere utilizzati collanti a freddo.

Lo spessore del binder dovrà essere di minimo 6 cm con granulometria 0-15 mm, mentre per il tappeto d'usura lo spessore deve essere di minimo 4 cm e granulometria 0-12 mm.

Se utilizzato su nuovo piano di posa con umidità residua superiore al 5% o in caso di rifacimento di copertura carrabile esistente, il prodotto deve essere posato sul piano di posa originale (deve essere effettuata la rimozione di tutti gli strati impermeabilizzanti esistenti).

Sul piano di posa pulito deve essere applicato obbligatoriamente PRIMER EPOX, come indicato nella scheda del prodotto. Nella realizzazione di opere idrauliche con applicazione su terra battuta, dovrà essere curato l'ammorsamento dei teli sulle sponde e sulle scarpate, onde assicurare la stabilità dell'impermeabilizzazione.

### Campi d'impiego

Per le loro caratteristiche, le membrane della serie PRATIKO P+V PARKING sono utilizzabili con successo per l'impermeabilizzazione di una vasta gamma di opere civili ed industriali, in particolare in quelle applicazioni ove è richiesta un'elevata resistenza alle sollecitazioni meccaniche ed ai punzonamenti statici e/o dinamici quali: ponti, viadotti, opere idrauliche, fondazioni, parcheggi, coperture a verde, ecc. In virtù della loro particolare formulazione le membrane della serie PRATIKO P+V PARKING sono compatibili con tutte le membrane PLUVITEC, sia a base APP che SBS.

PRATIKO P+V PARKING è utilizzabile, in funzione delle tipologie costruttive e di progetto, sia in monostrato che in multistrato e specialmente in quelle applicazioni dove è richiesta un'elevata stabilità dimensionale.

Nelle applicazioni con collanti a freddo PRATIKO P+V PARKING viene utilizzato in monostrato previa stesura di idoneo collante bituminoso (PRATIKO ADESIVO) e, ove necessario, di mastice bituminoso (PRATIKO MASTIC).

PRATIKO P+V PARKING può essere utilizzato con successo nelle applicazioni che prevedono l'uso di MASTICE D'ASFALTO (GUSSASPHALT).

## Dati tecnici

Caratteristiche tecniche	Unità di misura	Norma di riferimento	P + V	Tolleranza
<b>Tipo armatura</b>			Poliestere filo continuo + Velovetro	
<b>Finitura faccia superiore</b>			Talcatura Umido	
<b>Finitura faccia inferiore</b>			TNT PPL	
<b>Difetti visibili</b>		EN 1850-1	No	
<b>Rettilinearità</b>	mm/10 m	EN 1848-1	< 20	
<b>Lunghezza rotolo</b>	m	EN 1848-1	7,27 -1%	≥
<b>Larghezza rotolo</b>	m	EN 1848-1	1,1 -1%	≥
<b>Spessore</b>	mm	EN 1849-1	5	±5%
<b>Invecchiamento artificiale UV</b>		EN 1297	Conforme	
<b>Flessibilità a freddo</b>	°C	EN 1109	-20	≤
<b>Flessibilità a freddo dopo invecchiamento</b>	°C	EN 1296 EN 1109	-15	+15°C
<b>Stabilità forma a caldo</b>	°C	EN 1110	140	≥
<b>Stabilità forma a caldo dopo invecchiamento</b>	°C	EN 1296 EN 1110	140	-10°C
<b>Trazione giunti L / T</b>	N / 5 cm	EN 12317-1	1100/900	MDV-20%
<b>Pelage giunti L / T</b>	N / 5 cm	EN 12316-1	40/40	±20N
<b>Carico a rottura L / T</b>	N / 5 cm	EN 12311-1	1200/1000	MDV-20%
<b>Allungamento a rottura L / T</b>	%	EN 12311-1	50/50	MDV-15
<b>Resistenza a lacerazione L / T</b>	N	EN 12310-1	250/250	±30%
<b>Resistenza al punzonamento statico</b>	kg	EN 12730-A	25	≥
<b>Resistenza al punzonamento dinamico</b>	mm	EN 12691-B	1500	≥
<b>Stabilità dimensionale</b>	%	EN 1107-1	-0,2	≤
<b>Resistenza al fuoco</b>		EN 13501-5	F ROOF	
<b>Reazione al fuoco</b>		EN 13501-1	NPD	
<b>Tenuta all'acqua</b>	kPa	EN 1928-B	60	≥
<b>Tenuta all'acqua dopo invecchiamento</b>	kPa	EN 1296 EN 1928-B	60	≥
<b>Trasmissione del vapore</b>	μ	EN 1931	20000	≥
<b>Resistenza alla penetrazione delle radici</b>		EN 13948	Conforme	
<b>Resistenza all'aderenza (Forza di Coesione)</b>	N/mm <sup>2</sup>	EN 13596	0,42	≥
<b>Resistenza al taglio</b>	N/mm <sup>2</sup>	EN 13653	0,24	≥
<b>Compatibilità per condizionamento termico</b>	%	EN 14691	165	≥
<b>Crack Bridging Ability (resistenza alla fessurazione)</b>	°C	EN 14224	-20	≥
<b>Resistenza alla pressione dinamica dell'acqua</b>		EN 14694	Supera	
<b>Resistenza alla compattazione dell'asfalto</b>		EN 14692	Supera	
<b>Comportamento con mastice d'asfalto</b>	%, mm, %	EN 14693	0 / -0,79 / 0	

NPD = Nessuna Performance Dichiarata in accordo alla direttiva EU sui prodotti da Costruzione.

MDV = valore dichiarato dal produttore associato ad una tolleranza dichiarata.

## Imballi

Descrizione	P+V 5 mm
<b>Dimensione rotoli [m]</b>	7,27 x 1,1
<b>Rotoli per bancale</b>	24
<b>Metri quadri bancale [m<sup>2</sup>]</b>	192

I dati contenuti sono medi delle produzioni. L'azienda si riserva di variare senza preavviso i valori nominali. Le informazioni riportate nella presente scheda sono basate sulla nostra esperienza. Non possiamo tuttavia assumerci alcuna responsabilità per un eventuale uso non corretto dei prodotti. Il cliente è tenuto a scegliere sotto la propria responsabilità il prodotto idoneo all'uso previsto.

## Applicazione

- Su piani di posa cementizi od affini, applicare con rullo od airless primer bituminoso PRIMERTEC AD, in ragione di circa 0,3 kg/m<sup>2</sup> (dis. 1).
- Applicare in opera, per termo-rinvenimento a fiamma o ad aria calda, in corrispondenza dei risvolti verticali, una striscia di altezza cm 25 di membrana PRATIKO P+V PARKING.
- Posizionare le membrane partendo sempre dalla zona più bassa, al fine di avere tutte le giunzioni a favore di pendenza.
- Tagliare gli angoli della membrana che verrebbero a sovrapporsi con il telo successivo.
- Piegare o riavvolgere le membrane di metà, lasciando aperta la superficie di piano di posa su cui stendere il collante (dis. 2).
- Versare il collante bituminoso PRATIKO ADESIVO in funzione dell'assorbimento del piano di posa (da 0,8 a 1,5 kg/m<sup>2</sup>) (dis. 3). Per evitare colature lungo il bidone, raschiare il bordo con la racla.
- Stendere in maniera omogenea ed uniforme il collante con l'apposita racla in metallo/gomma. Ricoprire con la membrana il collante e piegare l'altra metà su di esso.
- Effettuare la stessa operazione sopra descritta per la restante superficie di posa.
- Saldare per rinvenimento le giunzioni laterali (10 cm) e di testa (15 cm) con apposito bruciatore saldagiunte o ad aria calda. Durante questa operazione pressare la giunzione con rullo metallico (15 kg) dalla quale dovrà uscire un cordolo di mescola fusa. Per questa operazione non è necessario stuccare le giunzioni (dis. 4).
- Applicare la fascia di membrana per l'impermeabilizzazione del verticale avente caratteristiche uguali all'elemento di tenuta e dimensioni pari alla larghezza del rotolo, che verrà sovrapposta a quella del piano orizzontale di almeno 10 cm, e saldata per termo-rinvenimento con apposito bruciatore di sicurezza o ad aria calda schiacciando le sovrapposizioni con la cazzuola calda al fine di far uscire della mescola fusa per rifinire i bordi (dis. 5).
- L'altezza del verticale deve essere pari o superiore a 15 cm dallo strato di finitura superiore della copertura.
- In presenza di pavimentazioni pedonabili la striscia di rinforzo deve essere di larghezza sufficiente a risalire sul verticale di almeno 10 cm oltre la quota della pavimentazione finita.
- Nel caso di pendenza superiore al 15%, la posa della membrana deve essere effettuata per termo-rinvenimento a fiamma direttamente sul PRIMERTEC AD, senza posare il PRATIKO ADESIVO.
- Nell'applicazione per termo-rinvenimento a fiamma è necessario riscaldare l'intera superficie, tranne la giunzione, della faccia inferiore del manto per ottenere un'adesione completa al piano di posa.
- Durante l'applicazione dovrà formarsi davanti al rotolo un "cordone" di mescola fusa al fine di saturare tutte le porosità del piano di posa.



## Raccomandazioni

Per sfruttare al meglio le caratteristiche tecniche delle membrane bituminose e garantire quindi la massima affidabilità e durata delle opere con esse realizzate, si devono rispettare alcune semplici e fondamentali regole.

- I rotoli vanno conservati verticalmente in ambienti idonei (coperti e ventilati), lontano da fonti di calore. Evitare in modo assoluto la sovrapposizione dei rotoli e dei bancali per lo stoccaggio o il trasporto. In tal modo si evitano deformazioni che possono compromettere la perfetta posa in opera. Si raccomanda di stoccare il prodotto a temperature superiori a 0°C.
- Il piano di posa deve essere liscio, asciutto e pulito.
- Il piano di posa deve essere preventivamente trattato con idoneo primer bituminoso, per eliminare la polvere e favorire l'adesione della membrana.
- **Il piano di posa non deve presentare avvallamenti, per evitare ristagni dell'acqua piovana e deve avere una pendenza tale da garantire il regolare deflusso delle precipitazioni. Pertanto la pendenza dovrà essere almeno dell'1.5% su calcestruzzo e del 3% su acciaio o legno.**
- La posa in opera deve avvenire a temperature ambientali superiori a +5°C.
- La posa in opera deve essere sospesa in caso di condizioni meteorologiche avverse (elevata umidità, pioggia, ecc.).
- I bancali forniti sono adatti alla normale movimentazione di magazzino e non al tiro in quota.
- Si consiglia di effettuare una corretta rotazione di magazzino.